

L'ARTE DEL NAGUAL

John F. Caddy PhD

- L'artista Burroughs ha mostrato la connessione tra arte e shamanesimo.
- Il 'Nagual': lo stato mentale degli shamani "Toltec", corrisponde ad una visione della parte nascosta del mondo.
- È in opposizione al "Tonal" - il mondo della 'realtà' in cui viviamo.
- Per gli artisti, questa dualità dev'essere evidente – nel nostro lavoro, viviamo nel "nagual".
- Voglio illustrare alcune caratteristiche del Nagual, in Italia ed altrove, utilizzando mie immagini e foto.

Le pratiche dei popoli “primitivi” mostrano che nel nostro stato naturale, noi esseri umani siamo consci dei vari aspetti della realtà che il mondo moderno ha gettato via.

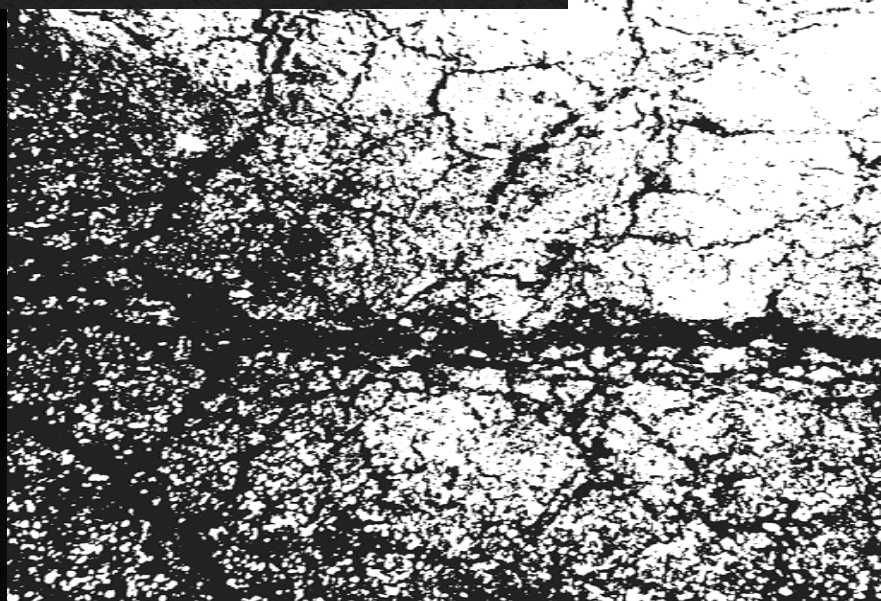
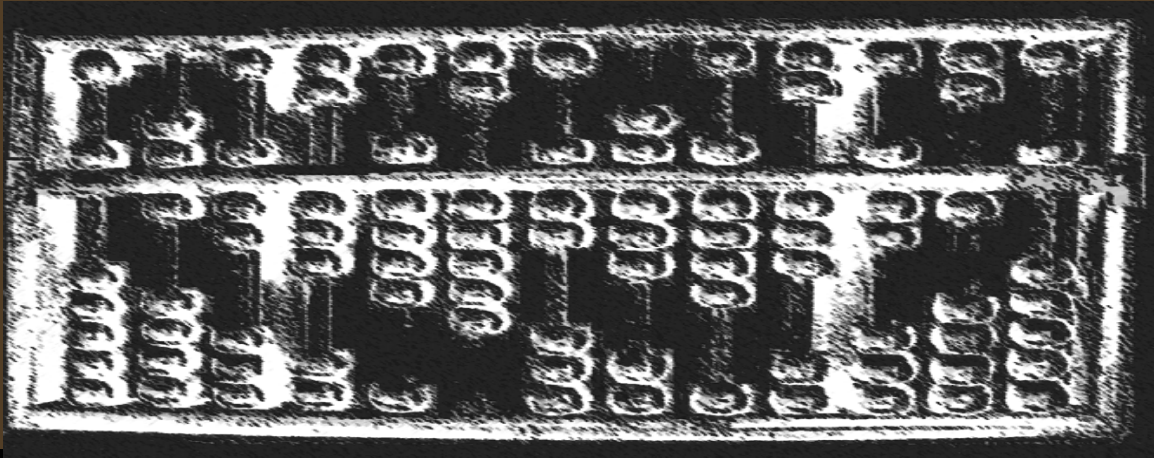
I nostri antenati avevano capacità percettive che noi, solo ora, abbiamo cominciato ad esaminare.

Ma chi siamo?

Nel Buddhismo,
e per gli
shamani, noi
siamo spiriti
sospesi sopra il
vuoto in un
mondo irreal.



La nostra esperienza è di tre aspetti del mondo:
la logica materialistica, il misticismo ed il caos!
E le nostre origini?



Il nostro tempio più vecchio è stato scoperto in Africa nord orientale e contiene un'immagine del grande pitone che i nostri antenati pensavano avesse creato il mondo. Le 'San' o boscomani, fino a 70.000 anni fa, lasciavano offerte nel tempio; anche prima che alcuni esseri umani uscissero dall'Africa per colonizzare il resto del mondo!



Serpenti e miti della creazione sono strettamente collegati, esistono come un punto in comune tra Africa (boschimani), nella Bibbia (Edena), in Egitto, in Messico, e nelle pitture degli aborigeni Australiani (qui sotto).



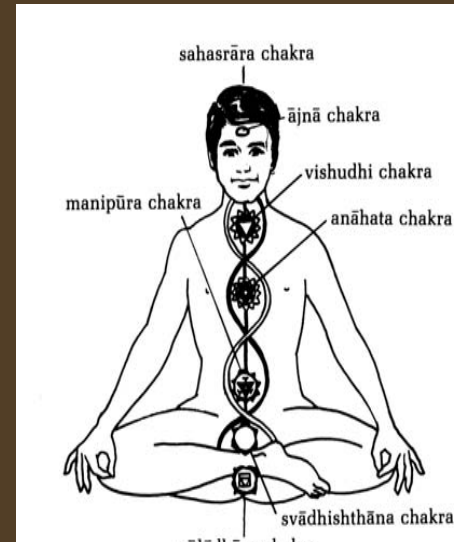
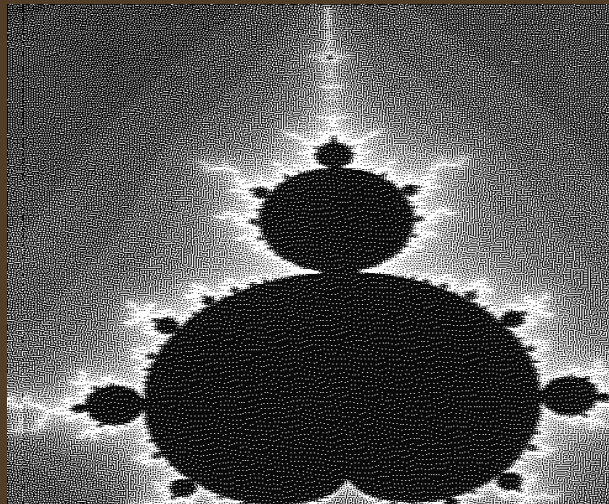
SHAMANESIMO ED ARTE

Dalla mia esperienza personale, e dagli insegnamenti degli shamani moderni, come Michael Harner, possiamo accedere ad altre dimensioni di esperienze senza prodotti chimici, utilizzando il suono del tamburo come un “cavallo” nelle più vecchie cerimonie della nostra specie.

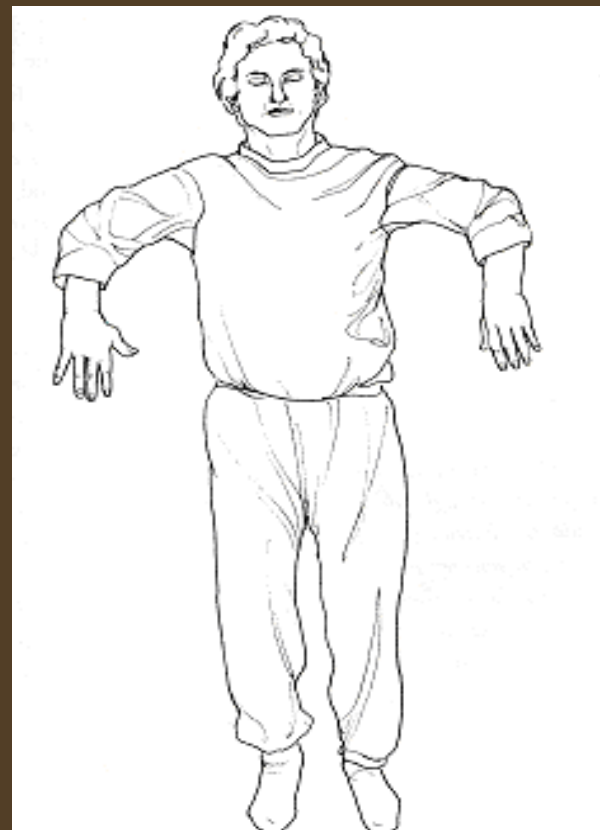
Cerco di illustrare questo stato mentale attraverso le immagini che seguono.

CHAKRAS = "spirale di energie"

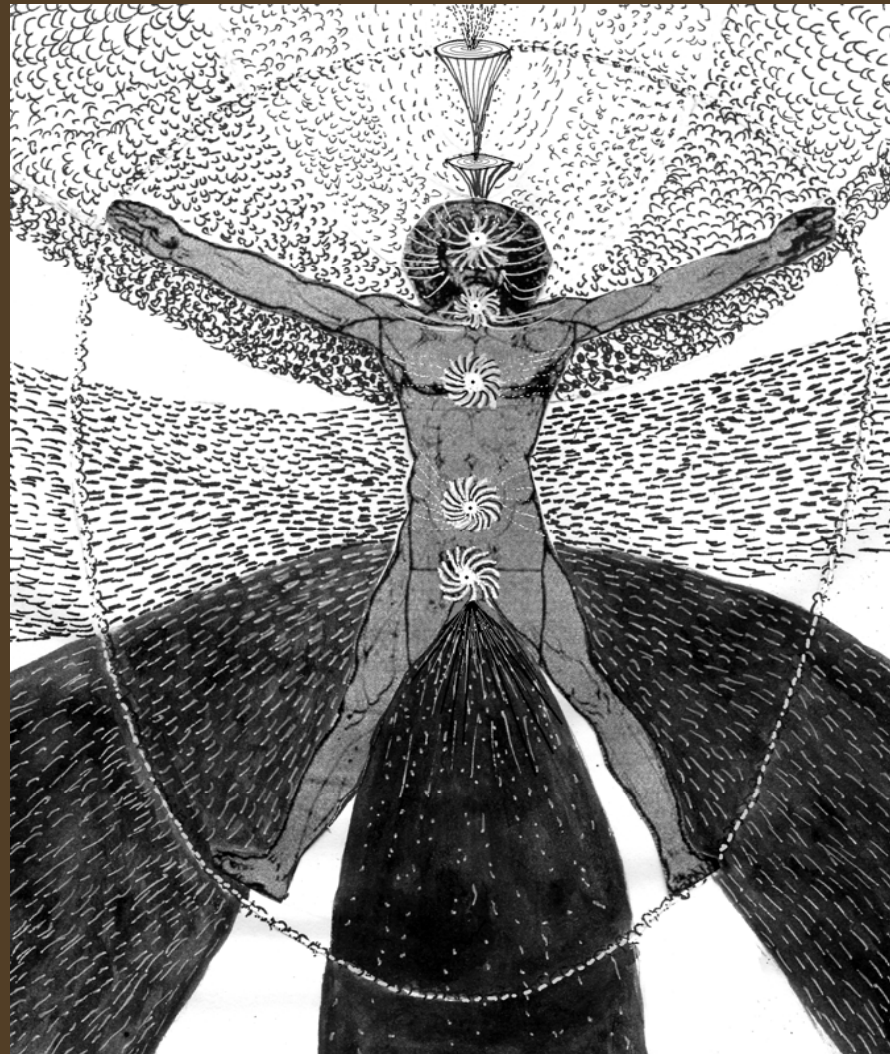
L'importanza dei chakras è riconosciuta da molte culture, inclusi Incas, Indiani, "native Americans" e Tibetani.



nostri antenati Europei, 40.000 anni fa, già conoscevano i chakras e il corpo energetico! (scoperte normalmente accreditate a Cinesi ed Indiani). Un'incisione in Spagna dell'età della pietra, mostra il chakra inferiore di uno sciamano in una posizione rituale per viaggiare. Felicity Coleman ha dimostrato che questa posizione permette uno specifico modo di chiaroveggenza.



Una visualizzazione (dopo Leonardo) dell'idea che possiamo comunicare con il mondo inferiore utilizzando i chakras inferiori, e con il mondo superiore con i chakras superiori.

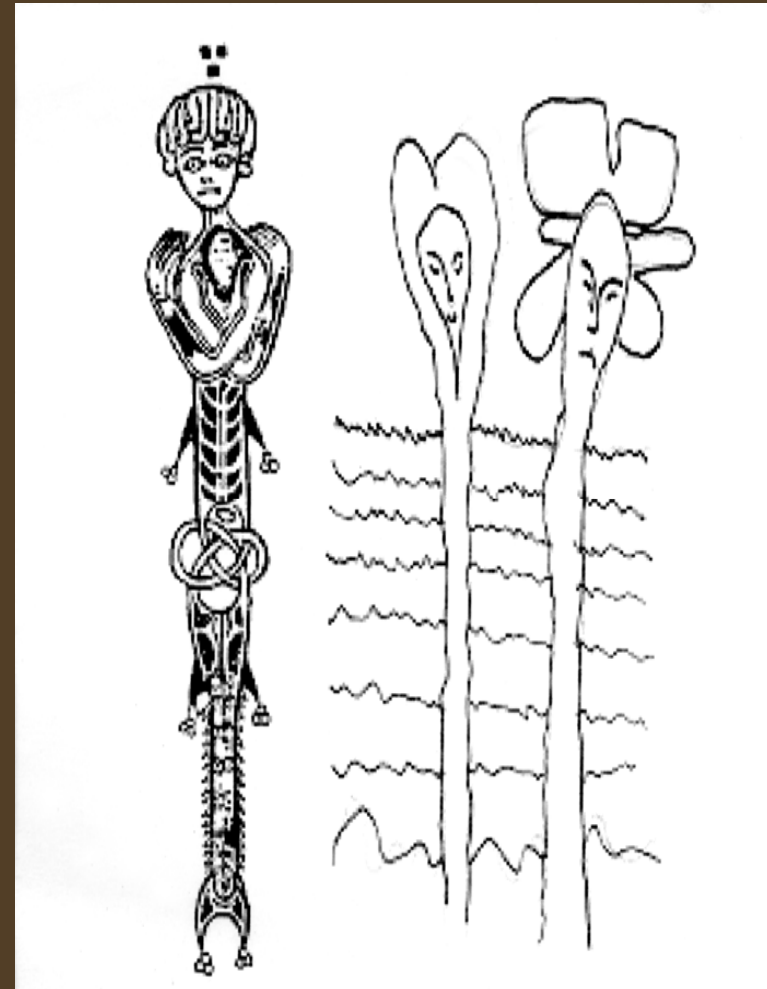
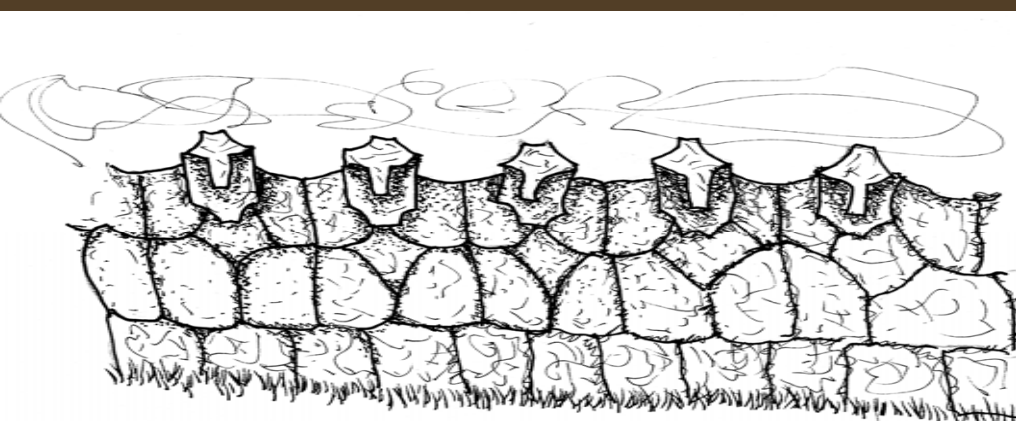


Posti sacri

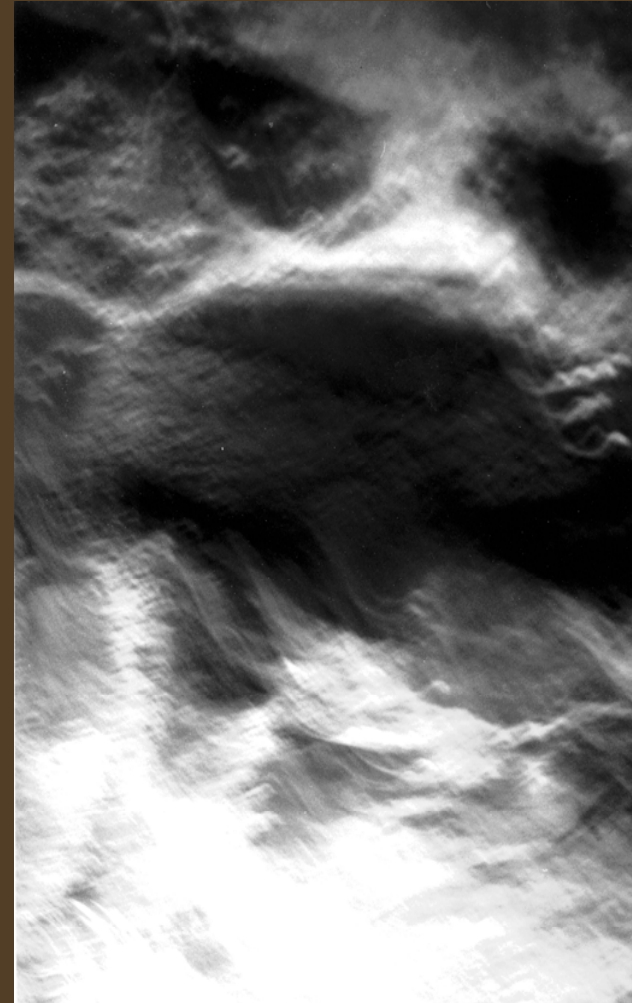
La campagna Irlandese è piena del passato, spesso violento, dei suoi abitanti. Molti dei contadini nei secoli scorsi sono morti di fame o emigrati e si sente ancora la presenza dei loro spiriti.



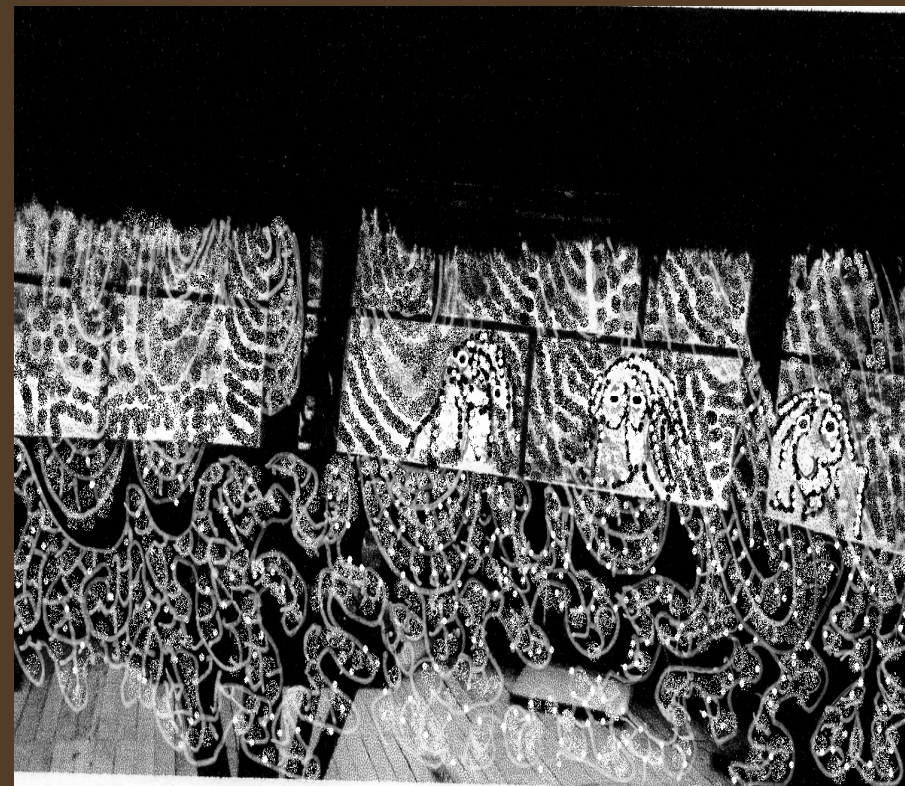
In Irlanda ho imparato da "Ken Eaglefeather", uno studente di Don
uan, che possiamo rimanere con la testa vuota, e vedere altri mondi
di esperienza attraverso il buco nel centro dei chakras.
(Ciò è possibile solo quando il cervello è silenzioso).



In questa maniera, gli spiriti della Natura possono essere incontrati sotto l'influenza del tamburo o con un'attitudine di riverenza e raramente sono malefici.



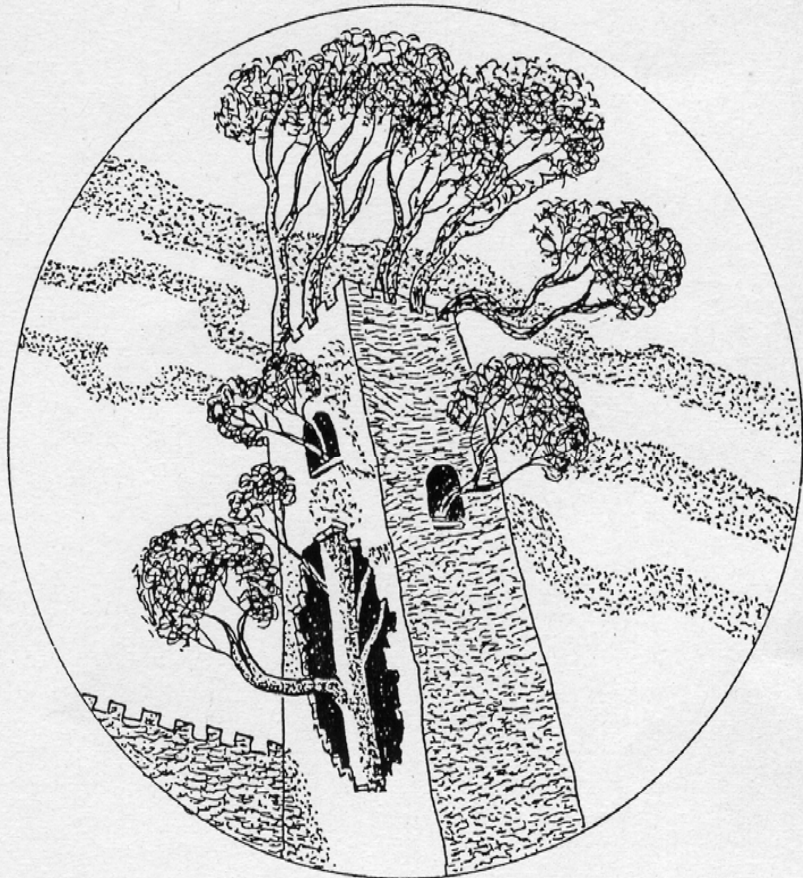
Le mie esperienze in Amazzonia, sotto l'influenza di ayahuasca (un potente allucinogeno degli indiani della foresta) dimostrano che il nostro mondo è superposto su uno o più mondi normalmente invisibili; mondi dagli spiriti della natura, non necessariamente a somiglianza umana.



Spiriti del bosco: In effetti, ci sono momenti quando i boschi mettono paura per la loro capacità di recuperare il terreno preso temporaneamente dagli uomini.



La rivincita degli alberi, con il tempo
distruggeranno la città



Flussi di energia e un senso di presenze sono evidenti in alcuni boschi;



Gli spiriti degli alberi spesso inducono energie!



Cerimonie religiose erano originariamente celebrate nella foresta.
Dopo che la divinità della natura si è persa dalla nostra memoria,
le origini degli edifici cristiani sono evidenti nelle colonne delle
chiese, che rappresentano 'tronchi'.

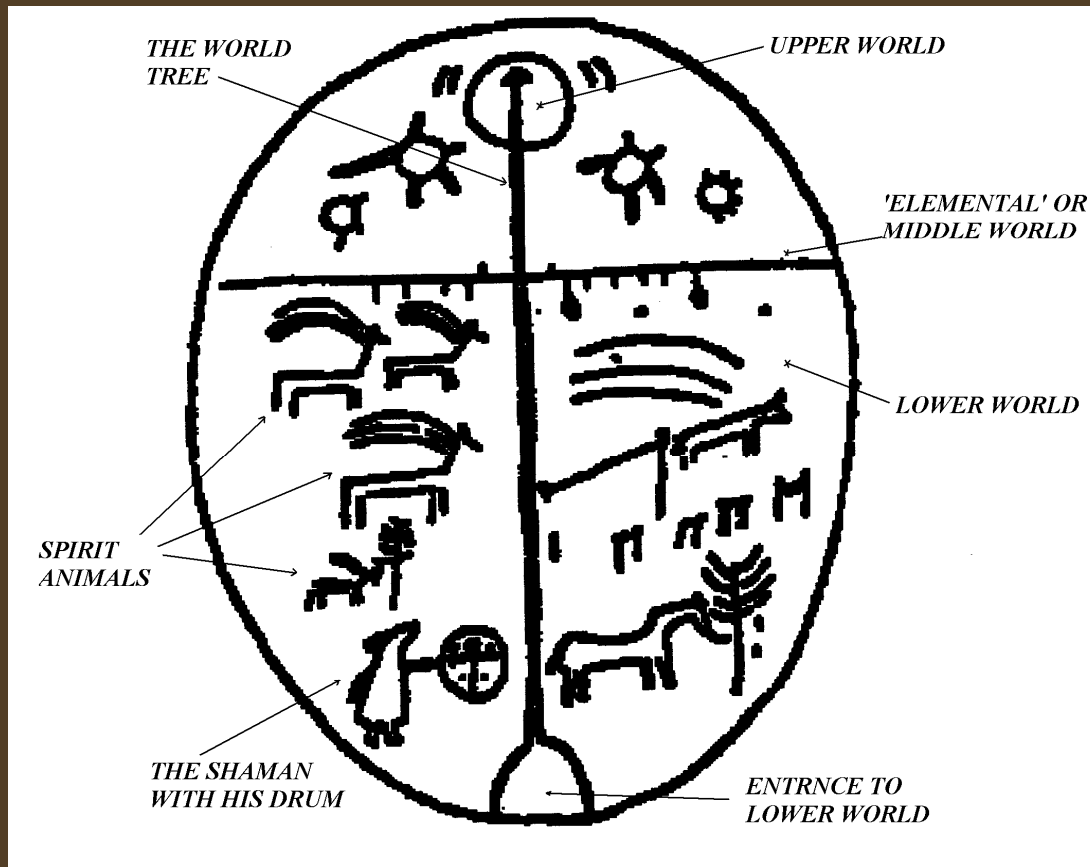


Viaggi shamanici



* Tre mondi sono visitati nei viaggi shamanici;
(qui un'immagine dell'Albero della Vita sul tamburo di uno
shamano Siberiano).

* I tre mondi sono "costanti" nella pratica e nel pensiero
shamanico in tutto il mondo.



Nel viaggio shamanico, senza alcun dubbio – è necessario lasciare al corpo il ruolo di guida – lui/lei sa esattamente cosa deve fare, e come proteggerci!

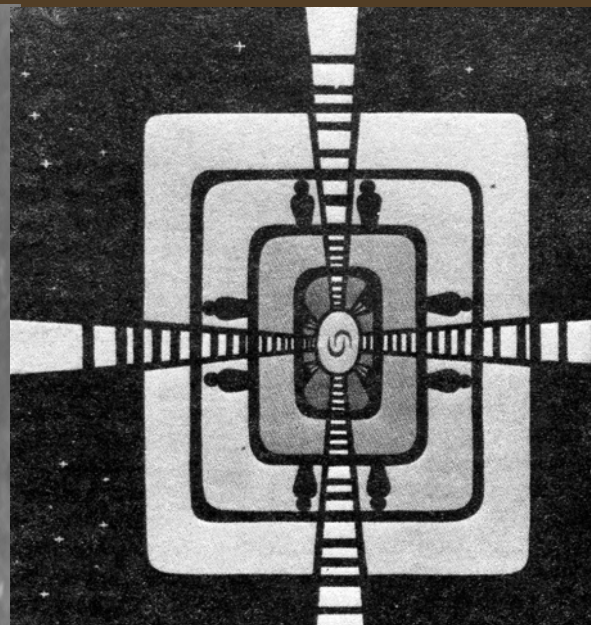
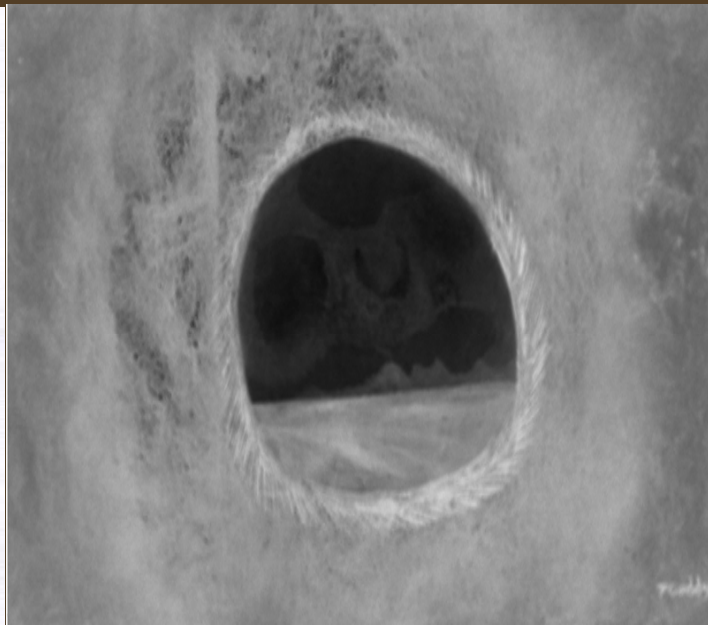
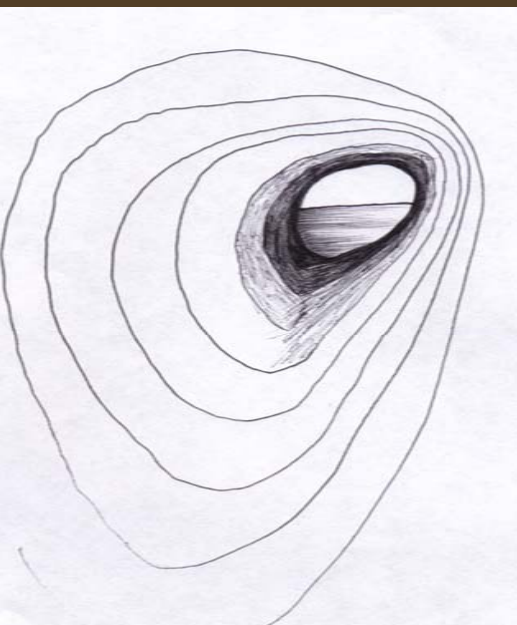


Le tre destinazioni shamaniche sono il Mondo 'Elemental' o Astrale (una copia del mondo attuale); Il Mondo Inferiore delle guide animali; ed il Mondo Superiore o Spirituale.

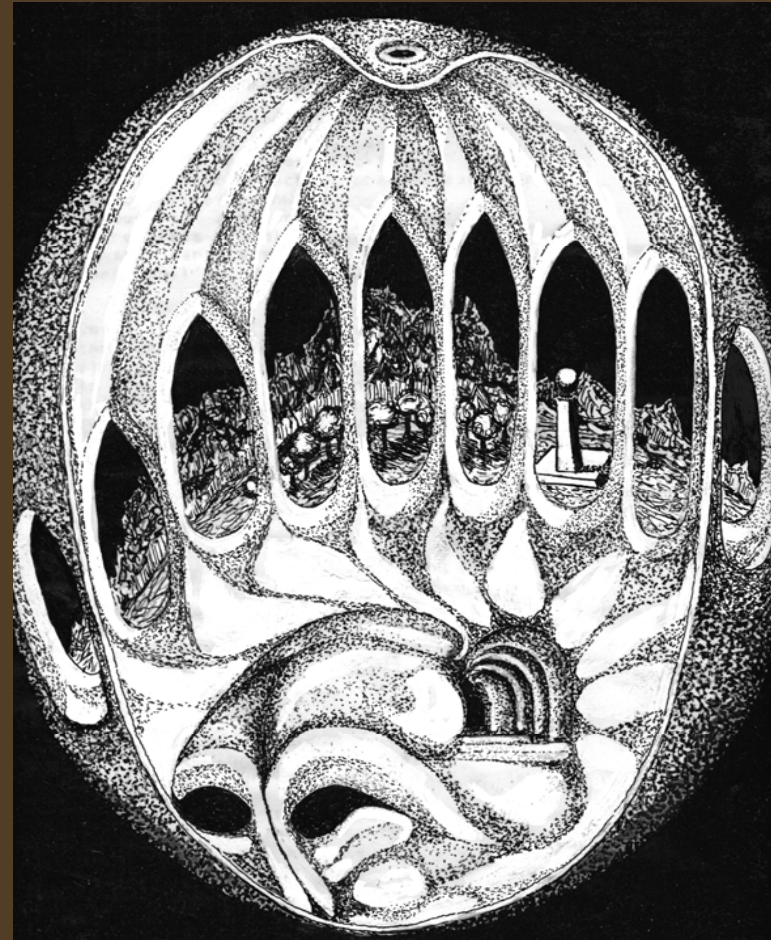
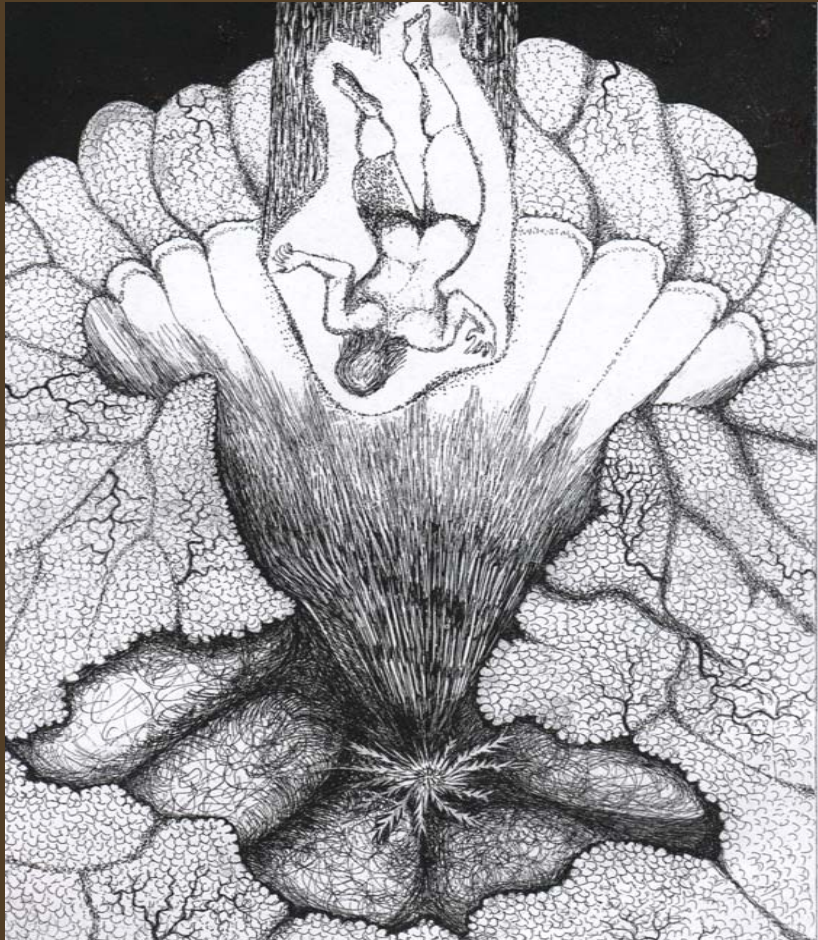


Il 'tunnel' da attraversare verso il mondo Inferiore ha una spirale nel muro e somiglia alle 'mandalas' delle scuole Asiatiche e le immagini degli indiani Hopi (destra) queste immagini aiuteranno a scoprire 'il tunnel' quando si è in trance.

(Le esperienze 'extra corporee' sono simili ai viaggi shamanici – anche qua si passa attraverso il 'tunnel').



Alcune persone pensano che il viaggio succede nella loro mente. Altre, come me, pensano che sia un viaggio in un'altra dimensione, e che il 'tunnel' passa attraverso il centro di uno dei tuoi chakras.



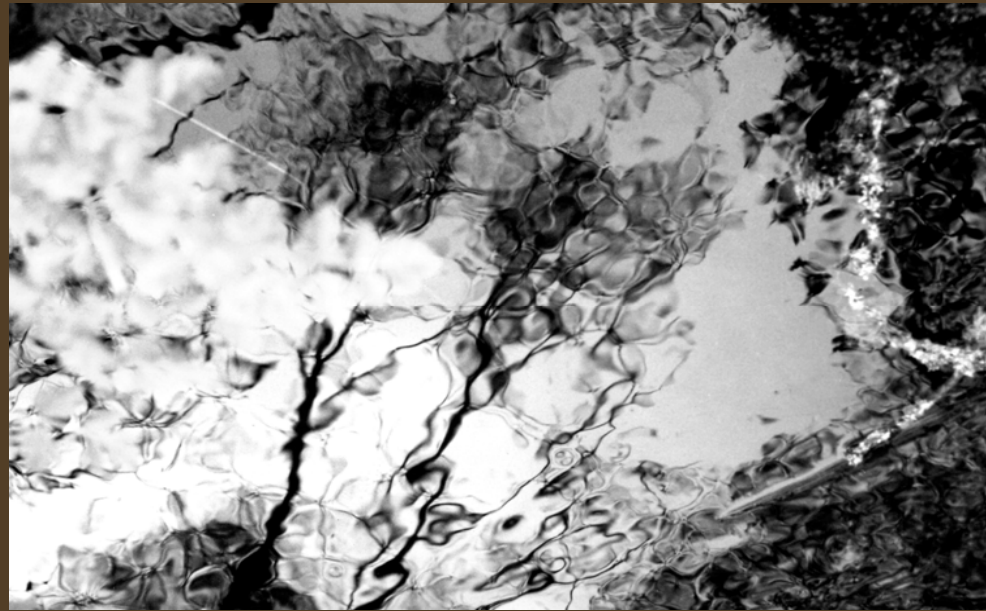
Quando viaggi nel mondo 'elemental' degli shamani, spesso ti trovi in scene da sogno, e puoi incontrare guide animali che ti insegnano come comportarti nel viaggio.



Gli antichi Irlandesi, un popolo molto spirituale, quando parlavano della morte, utilizzavano l'espressione : "*di andare al castello spirale*" – in altre parole – un viaggio shamanico a senso unico!

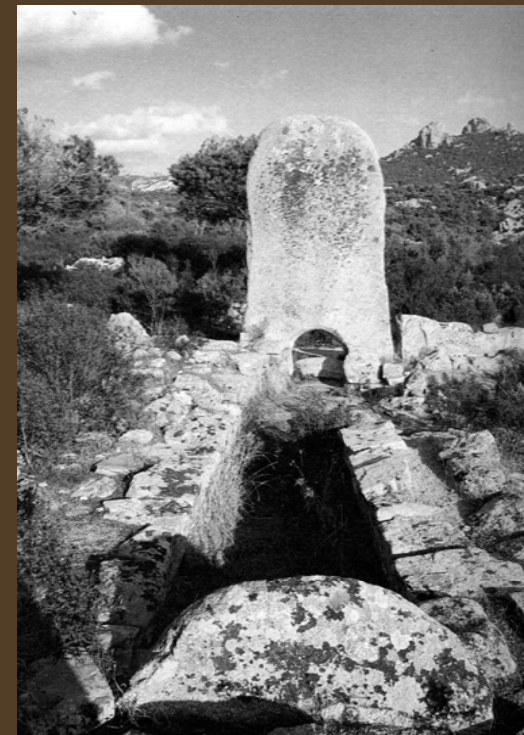


L'entrata nel mondo shamanico inferiore può essere immaginata in varie forme:

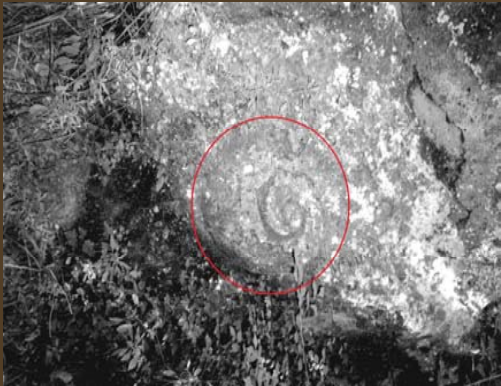


Anche in Italia
c'è evidenza di
pensiero shamanico
pre-Romano:-

In Sardegna, ~3000 anni fa, c'erano 'shamani' che celebravano riti al solstizio quando i raggi del sole passano attraverso un buco nella pietra delle "tombe giganti", "tombe" utilizzate dai vivi per cerimonie di "incubazione" in cui erano sepolti vivi per 5 giorni, ed avevano visioni o esperienze curative.



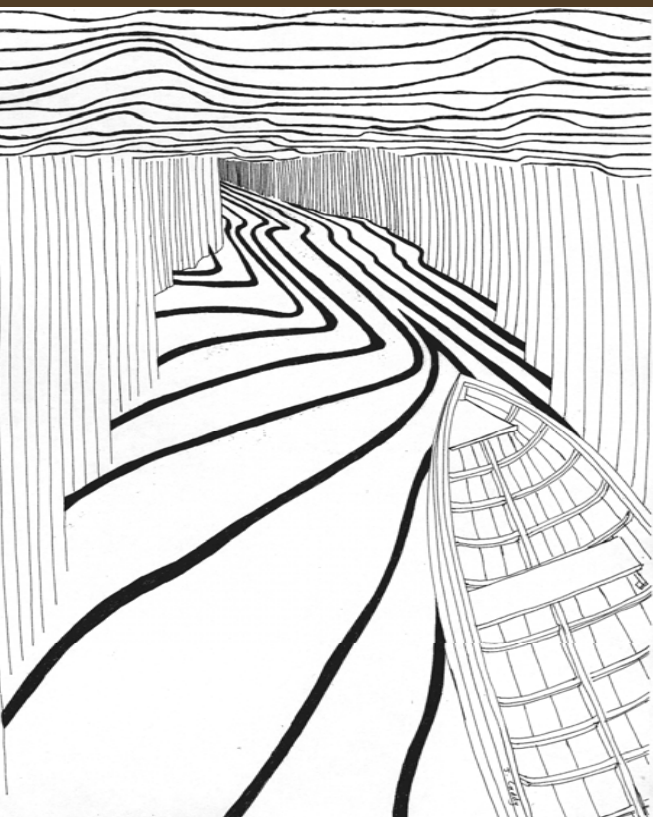
Gli Etruschi tagliavano profonde vie cavi nel tufo per processioni
cerimoniali con torce; forse per incontrare i loro cari defunti nei loro
Hades' sotto terra? La spirale tagliata nella roccia all'entrata indicava
un contatto con altre dimensioni attraverso i chakras.





Se si passa molto tempo nella natura, si può notare:

- l'acqua del fiume che scorre può indurre in trance;
- le immagini degli spiriti sono evidenti negli alberi;
- nel buio, i tuoi compagni possono essere visti come palle di luce.

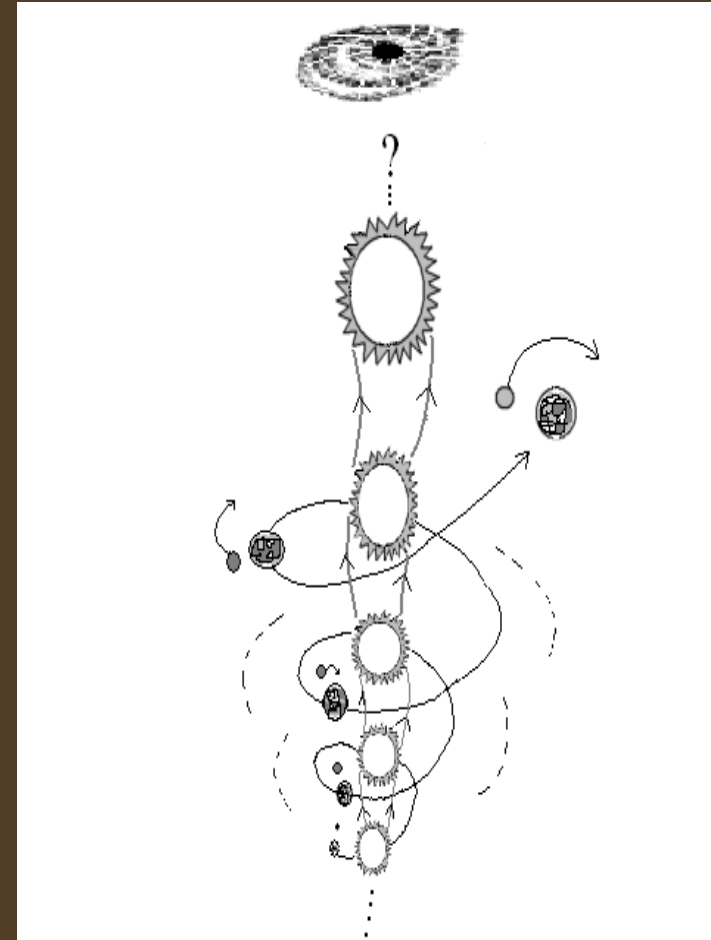
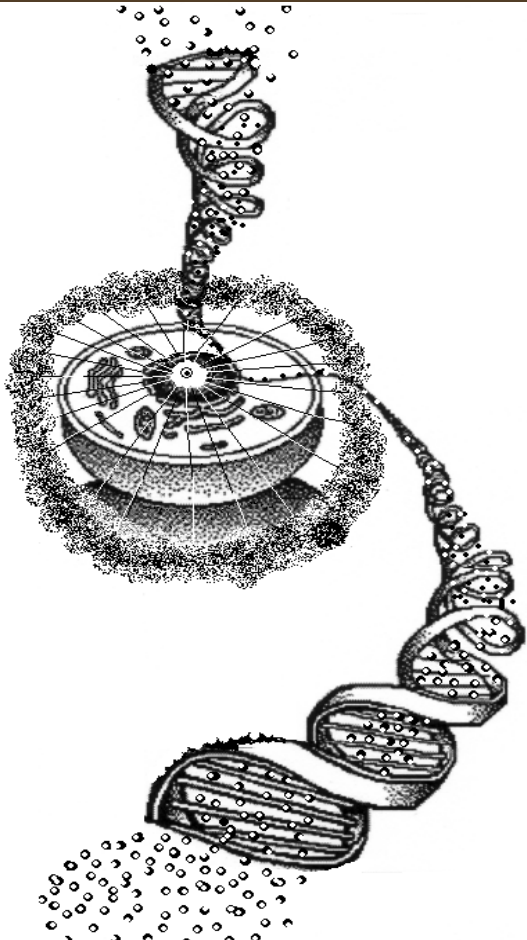


Le spirali – simboli di viaggi mentali?

* I nostri antenati consideravano la spirale un simbolo supremo per il viaggio tra differenti mondi e piani di esperienza.

* Ora, abbiamo scoperto che le spirali sono alla base del nostro mondo: nel DNA, dentro la matematica frattale e nella struttura delle galassie.

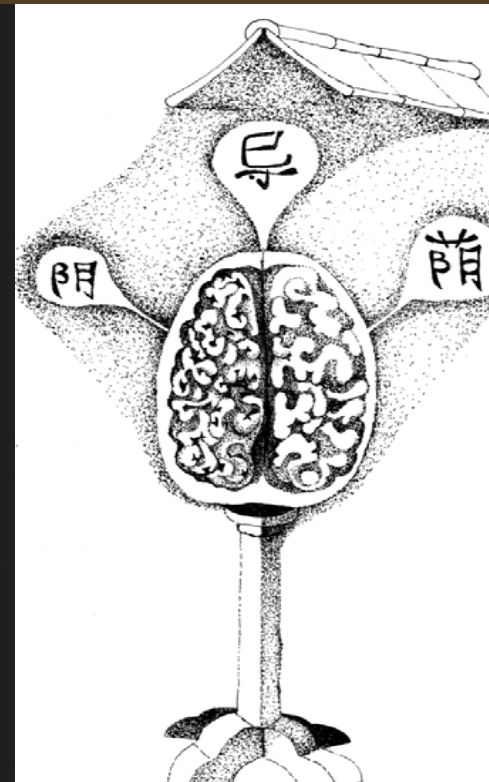
La scienza mostra che il nostro sistema solare viaggia verso il Buco Nero nel centro della nostra galassia spirale, in spirale, e che il nostro DNA ha una forma a spirale. Anche il tunnel attraverso cui noi viaggiamo in trance ha una spirale nei muri!



La psichiatria distingue tra l'emisfero sinistro del cervello, responsabile per la logica e la comunicazione sequenziale, e quello di destra creativo, visuale, e intuitivo.

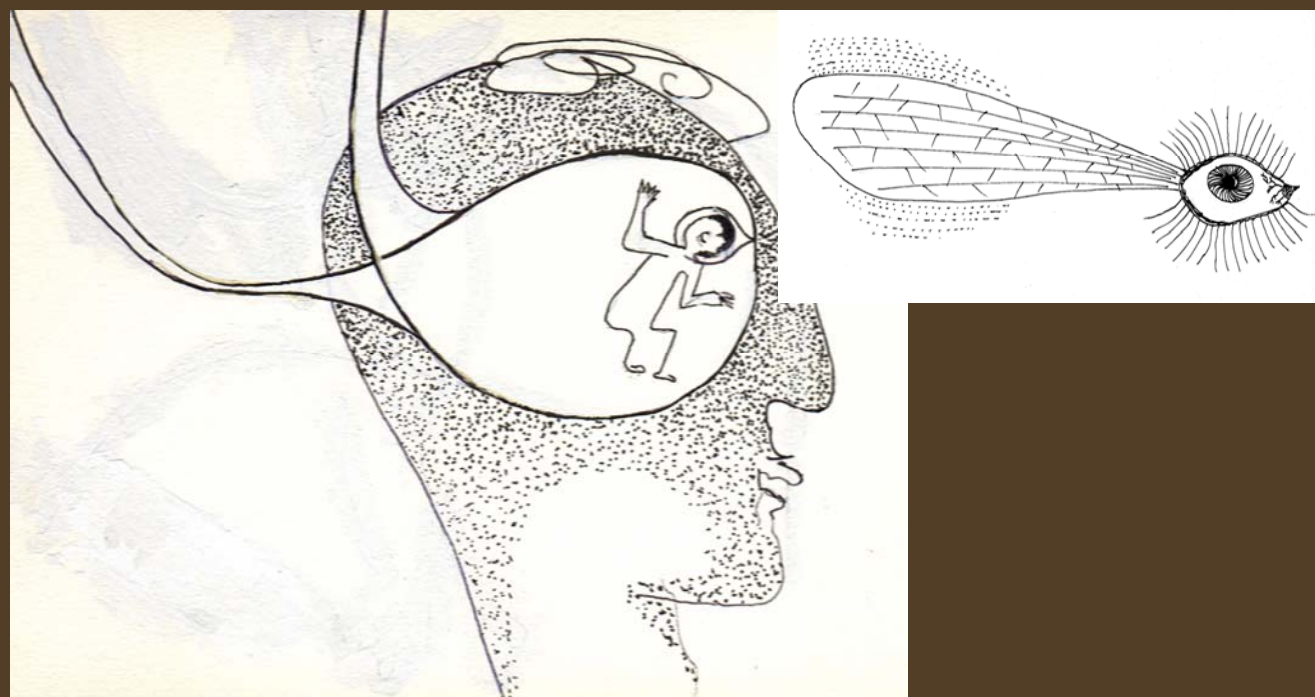
Ma, molte persone nella nostra società (tranne, spero, gli artisti!) sono sotto la dominazione di quello di sinistra, che spesso inibisce il lato destro.

I due emisferi del cervello vedono il mondo in maniera diversa, causando conflitti interni o esterni.

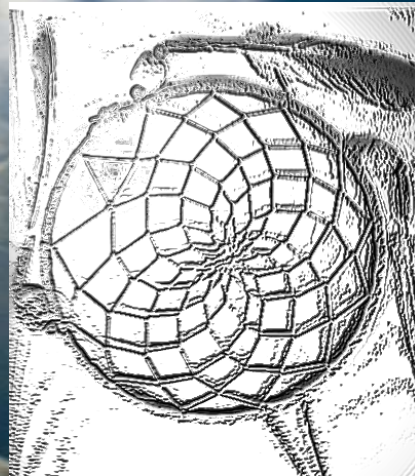
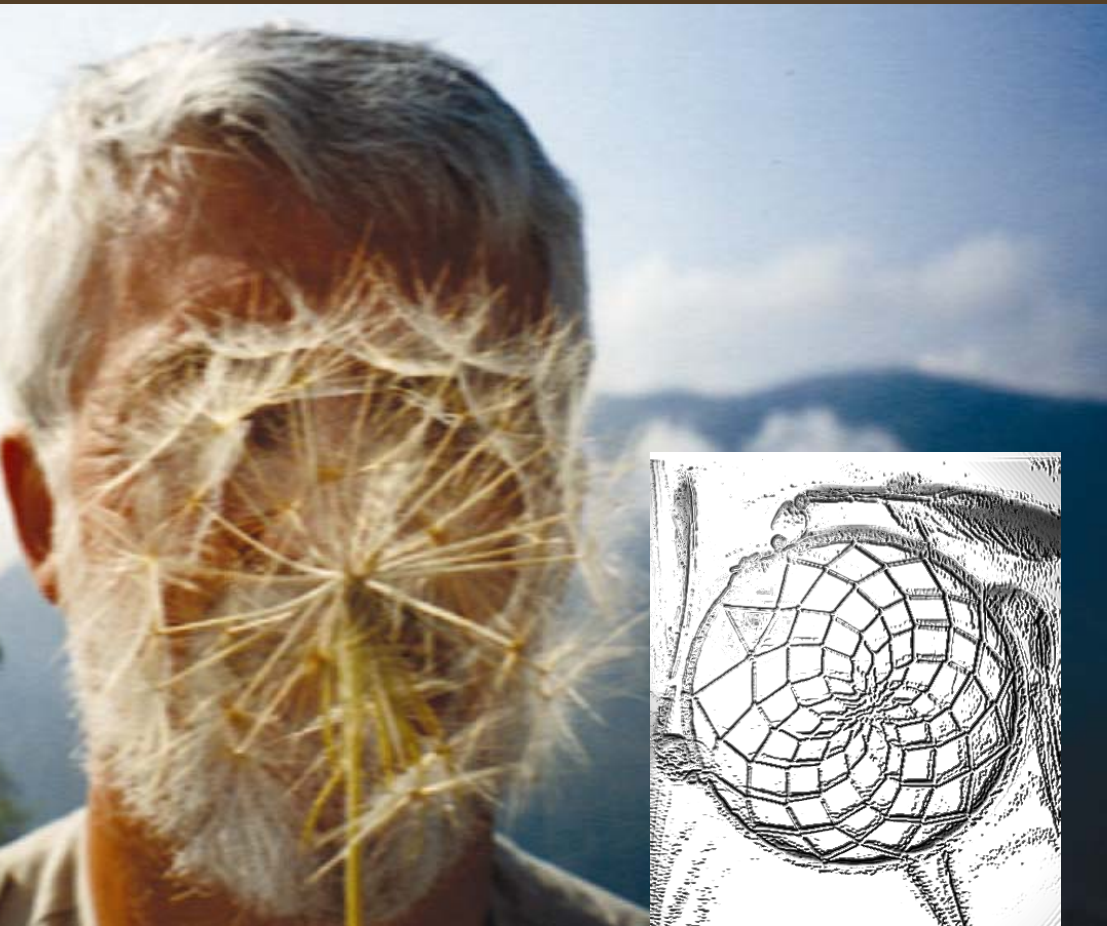


Non tutta la nostra vita mentale accade nel cervello!
Il modello mentale moderno ha rimpiazzato il contatto intimo con
il mondo che esisteva prima.

Vivere separato dal mondo esteriore è una falsa percezione
creata dai media e dalla vita materialistica. Noi veniamo da
altrove, e possiamo mandare lì il nostro terzo occhio!

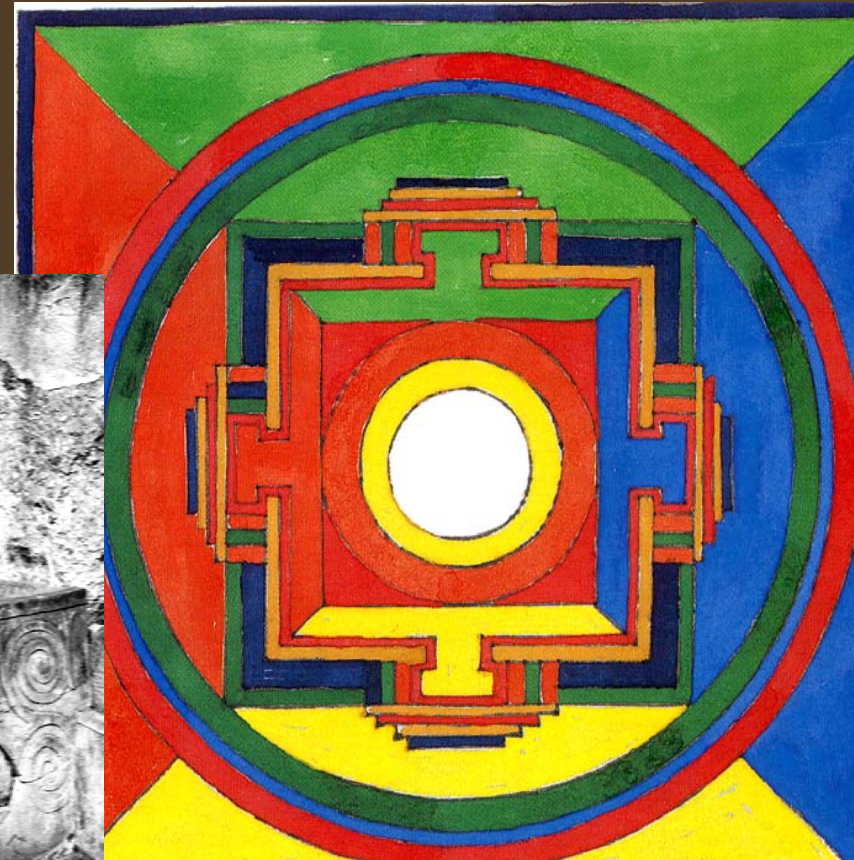
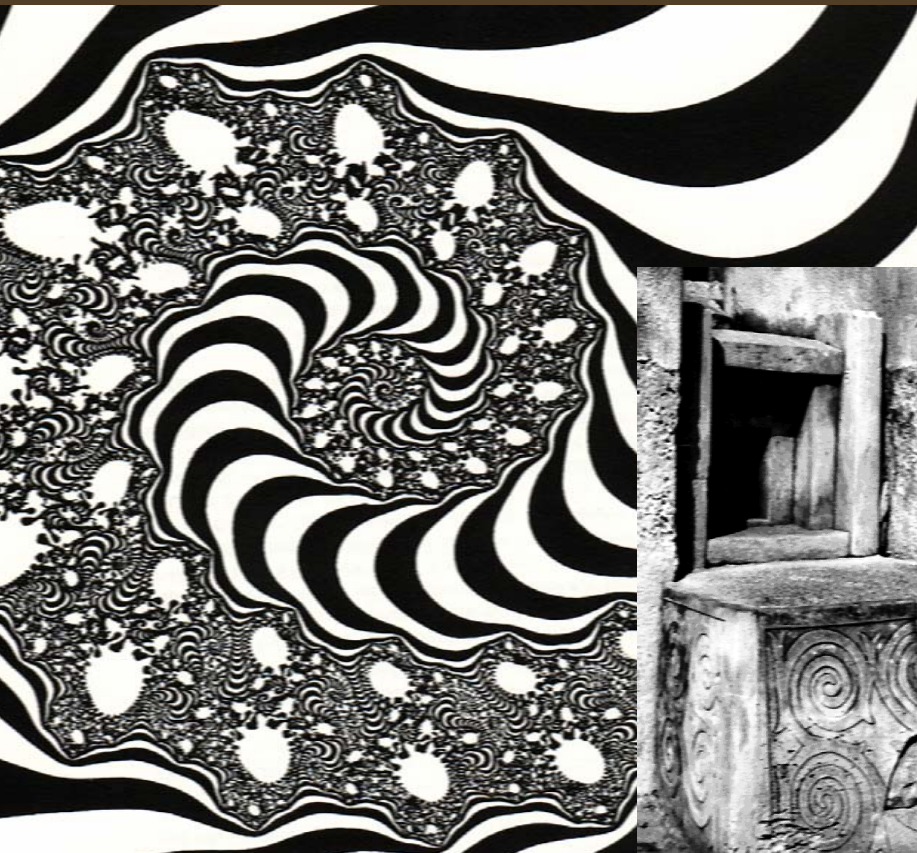


Secondo tradizioni millenarie, il nostro corpo energetico consiste di un'aura, e 7-8 chakras, collegati tra loro da meridiani. Tatuaggi sui 'meridiani' sono stati trovati su 'Otzi' – l'uomo dell'età della pietra scoperto sulle Alpi. Anche gli Indiani Americani avevano conoscenza dei chakras – “dream catchers” e spesso i costumi tradizionali imitavano i chakras.

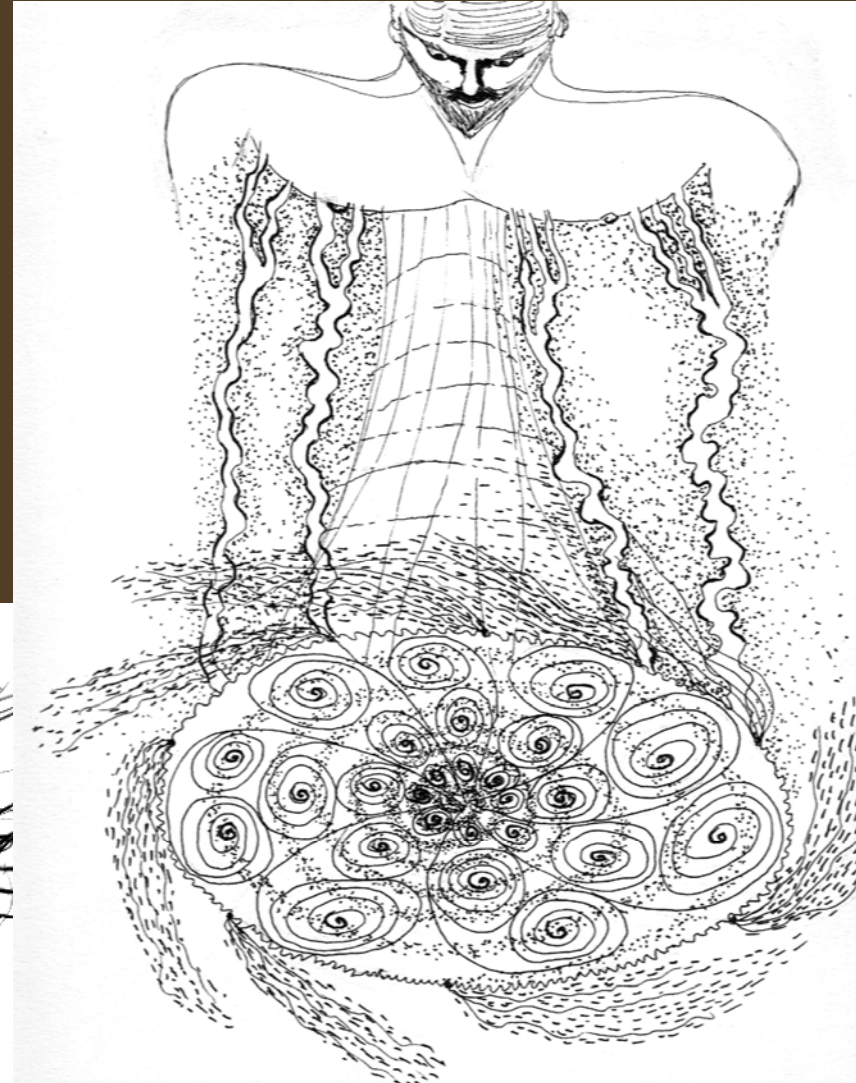
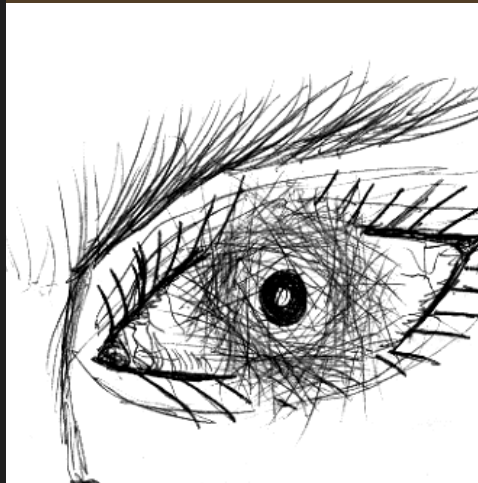
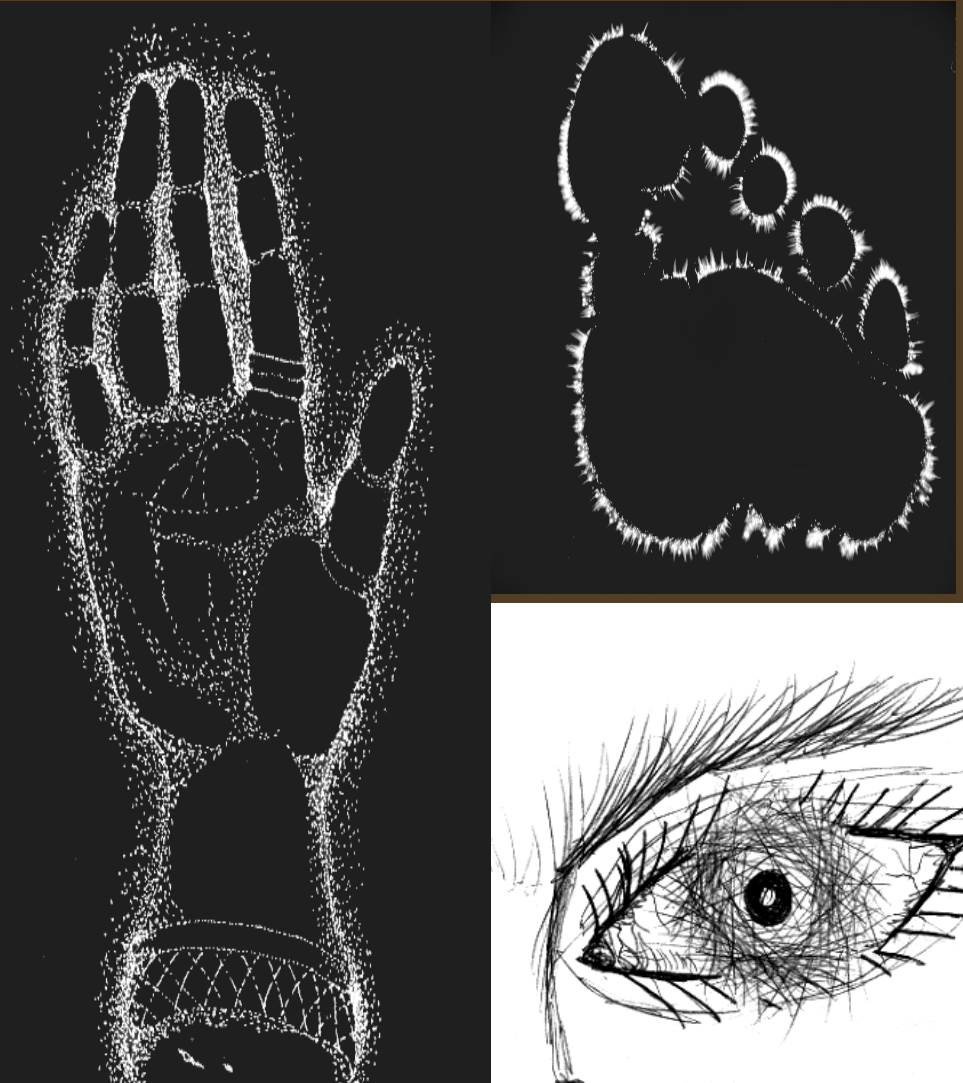


Il matematico Francese Mandelbrot, ha scoperto un universo
frattale dentro le equazioni semplici;

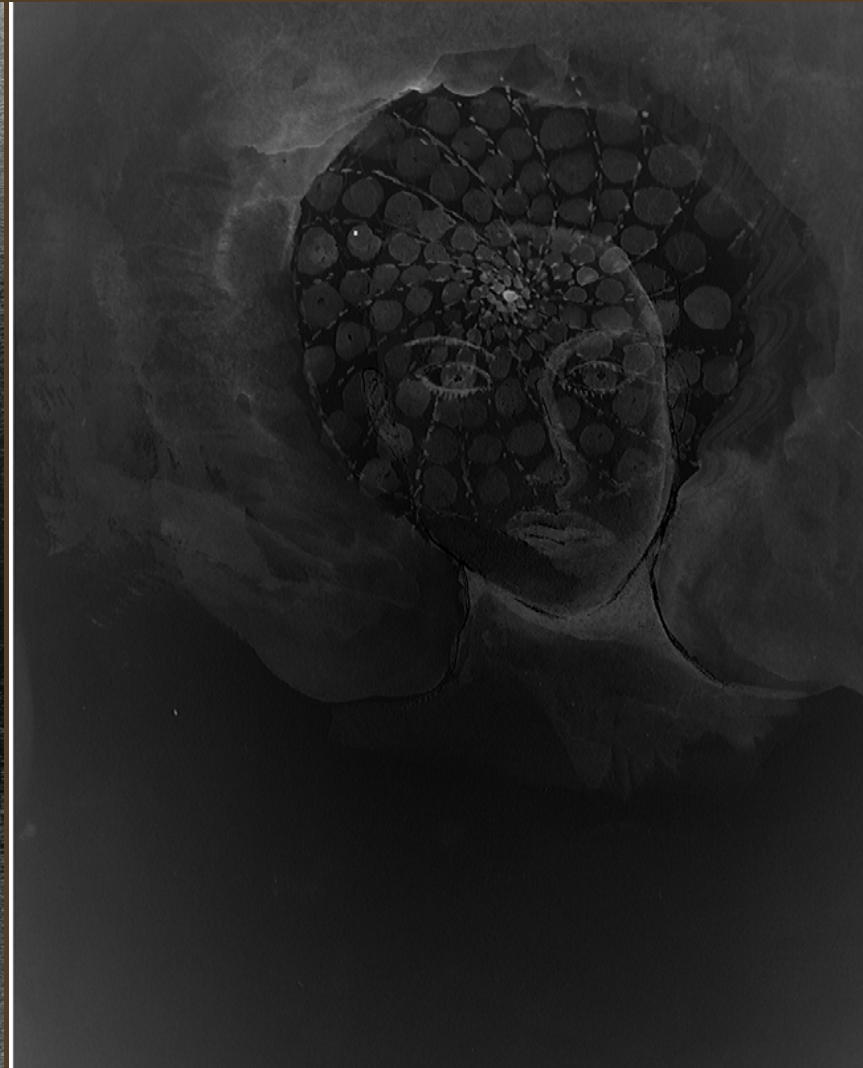
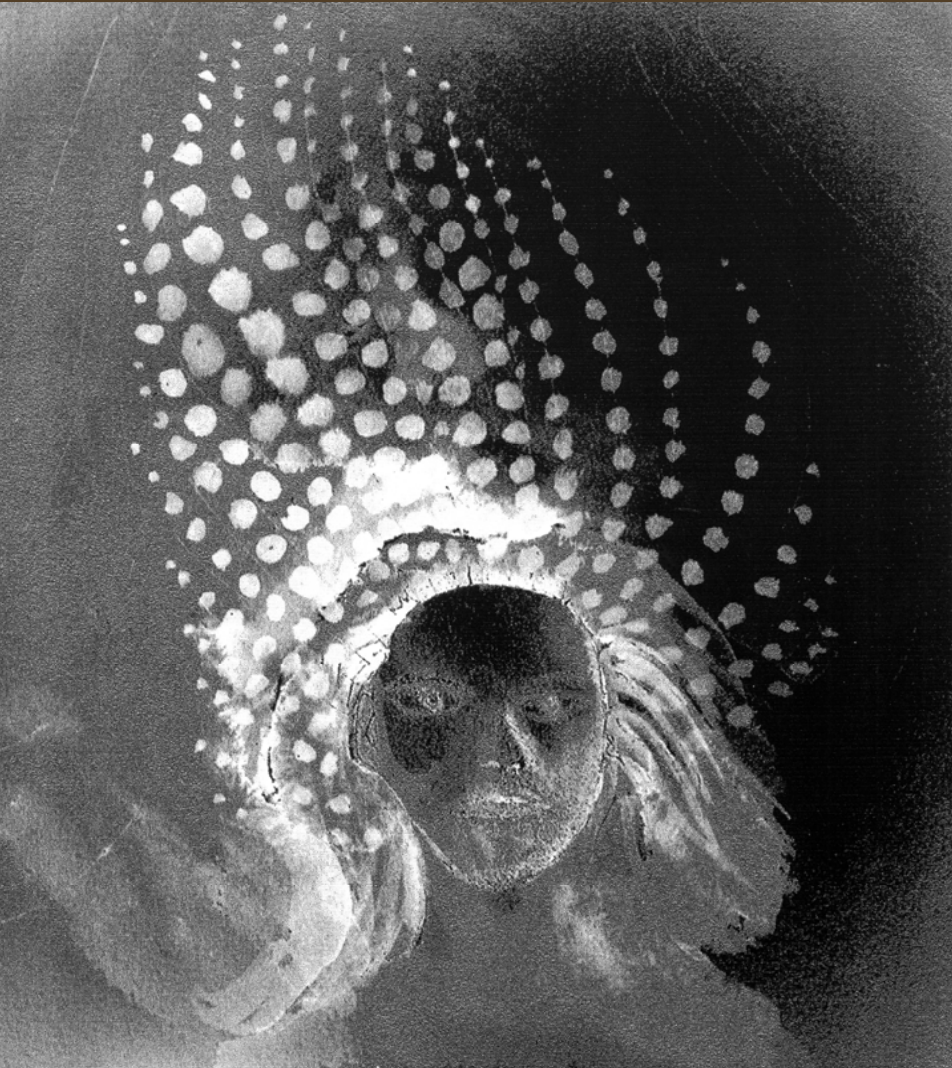
L'immagine scende in una spirale dalla più grande alla più piccola
– la similarità con un Chakra e un mandala è evidente: in
meditazione il mandala funziona come un chakra!



Il nostro corpo energetico – con l'aura, i chakras protettori e il terzo occhio penetrante!



Nel buio, l'aura e il chakra frontale
possono essere visibili

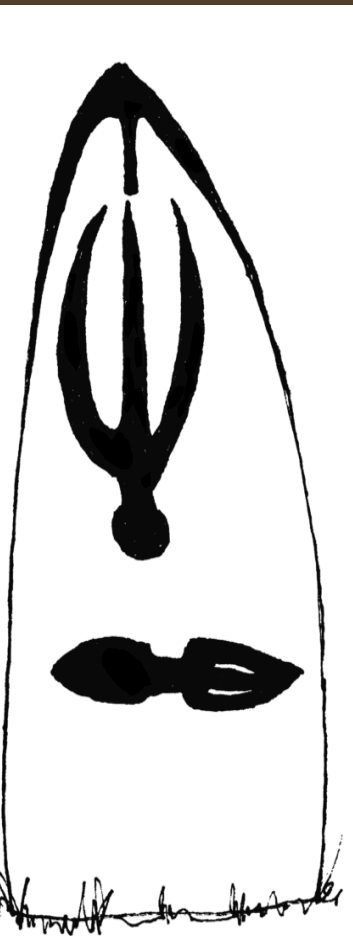


Madre Gaia – siamo suoi corpuscoli!

Secondo gli shamani e la vecchia religione animista, il mondo è vivo, e si chiama Gaia. Noi torniamo a lei dopo la morte.



In Sardegna, più di 3000 anni fa, la credenza era che l'anima torna alla Madre Terra dopo la morte. Sapevano trovare punti sacri dove l'energia della terra è più forte utilizzando la raddomanica, prima di costruire i loro templi. Anche gli Etruschi ed i Latini utilizzavano la Geomancia per avere visioni.



Anche i Celti credevano che il paradiso era sotto le colline o sotto i laghi (Qui, un cenote dello Yucatàn).



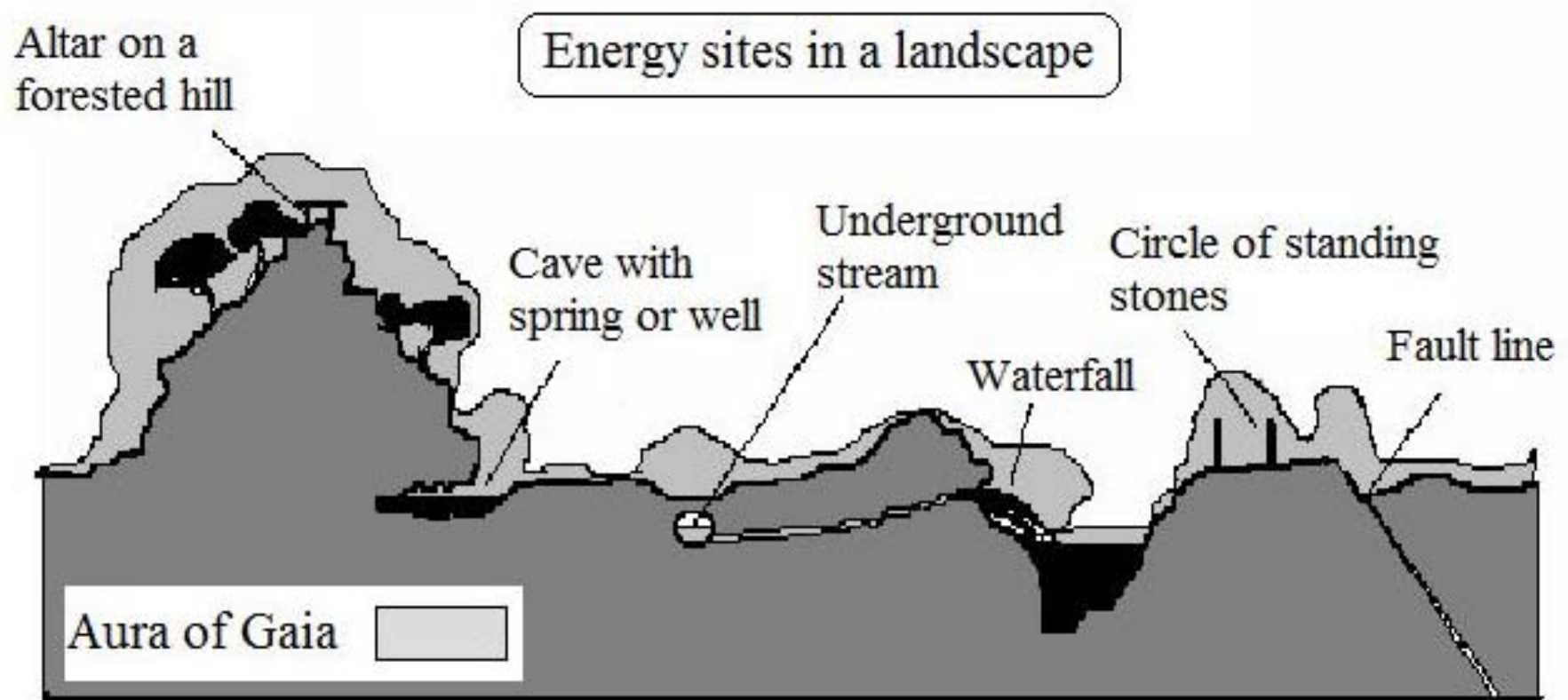
La connessione con Madre Natura è evidente in tutte le nostre attività, per esempio, nel flusso d'acqua tra cicli interni ed esterni.



Mie immagini dei processi della vita:
tutti intricati ed integrati nel Gaia.



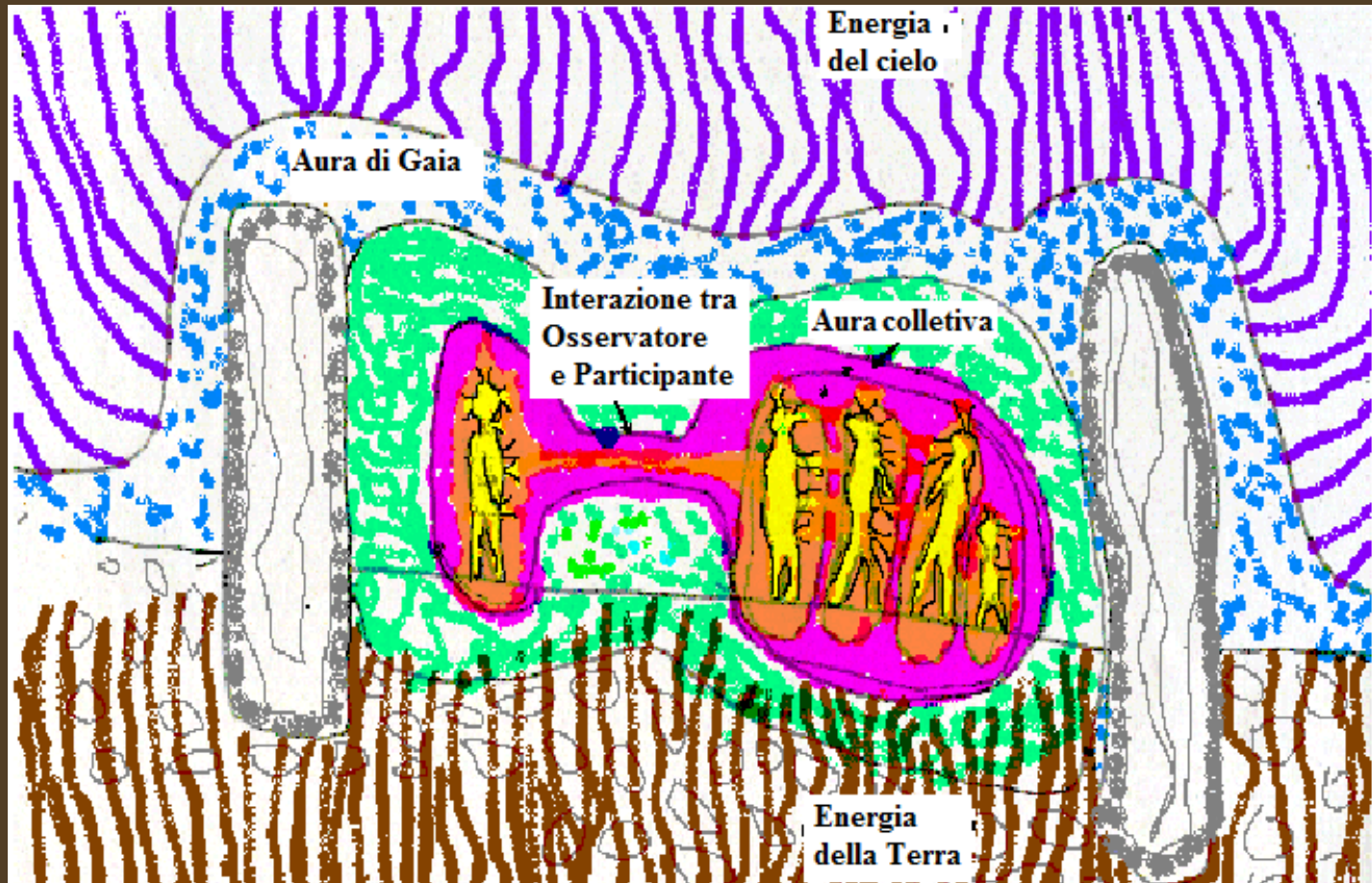
Utilizzando la raddomanica è possibile sentire l'energia della terra: certi punti caldi sono evidenti nell'aura di Gaia.



L'osservatore scientifico, a sinistra, è collegato energeticamente al gruppo sotto osservazione, lui non può essere 'oggettivo' e indipendente dagli altri!

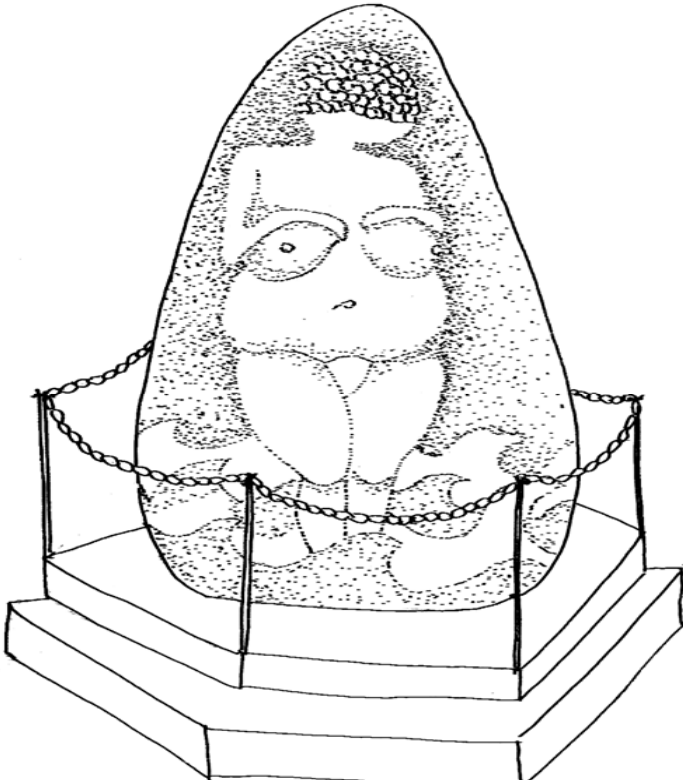
Tutti sono bagnati nel campo energetico di Gaia.

(Questo campo può essere visibile in trance: la 'Seconda Attenzione' da Castaneda).



Credenze spirituali

Aphrodite e Marte: Gli Dei dell'età pre-classica erano spesso simbolizzati da oggetti sacri. Nel suo primo tempio a Cipro, 'Aphrodite' era rappresentata da un sasso verde di giade. Lei era la protettrice contro i pericoli del mondo terreno. Marte, dal pianeta rosso, invece rappresentava la guerra ed il pericolo che viene dal cielo.



Nell'antica religione delle Hawaii, ogni persona consisteva di tre componenti – il corpo fisico, un'entità mentale ed un componente spirituale in forma Janus maschio/femmina - e nostro angelo custode. Lei/lui ha il ruolo di mediare tra noi e il Dio. Però la nostra comunicazione con l'angelo deve passare attraverso il corpo!



Non importa in cosa credi,
sei benvenuto nel mondo animale!



**GRAZIE PER LA VOSTRA
ATTENZIONE!**